



Il diplomatico 'vede' Iorio e D'Ascanio: rafforzeremo la collaborazione

L'ambasciatore Usa Spogli in visita ufficiale in Molise



L'ambasciatore Ronald Spogli passeggia sul Corso di Campobasso

L'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Ronald Spogli, ieri è stato in visita ufficiale in Molise. A Campobasso ha incontrato il Governatore Iorio, il presidente della Provincia D'Ascanio, il rappresentante del governo e i vertici dell'Associazione industriali. Al centro dei colloqui lo sviluppo delle relazioni tra Usa e Molise e alcuni progetti che i vertici molisani hanno illustrato al diplomatico.

PAGINA 2

L'incontro con il governatore Iorio per iniziative scientifiche ed economiche

E' PARTITA da Palazzo Santoro la visita in Molise dell'ambasciatore statunitense in Italia, Ronald Spogli.

L'Ambasciatore di «oltre oceano» è stato accolto in mattinata nella sede della Giunta regionale dal presidente della Regione, Michele Iorio.

«Il Molise ha con gli Stati Uniti un rapporto un rapporto tanto antico quanto stretto e proficuo - ha detto Michele Iorio - Da sempre i molisani hanno visto negli USA la culla della democrazia e della libertà, valori importanti da proteggere, tutelare e promuovere quali beni nazionali. Un bene nazionale di grosso spessore sia nel campo culturale, che economico e sociale». Durante il colloquio il presidente

della Regione ha ricordato il suo viaggio recente negli USA e gli incontri avuti con le istituzioni americane «da cui si augura - ha detto - possano nascere nuove e importanti iniziative di collaborazione a livello scientifico, economico e commerciale». In vena di rimenbranze, Iorio ha offerto omaggio al sacrificio degli 87 minatori molisani morti in Virginia nell'incidente che avvenne nella cittadina di Monongah nel 1907. L'Ambasciatore Spogli ha giudicato «positivi la presenza di istituti di ricerca scientifica che sulla base della legge di piccoli numeri rendono il loro apporto culturale e fattuale molto incisivo per il progresso del territorio e dei suoi cittadini».

To. Ni.



Confronto con l'Associazione degli industriali per incentivare gli scambi commerciali

L'ambasciatore Usa in Molise

L'intenso programma di Ronald Spogli ricevuto dal presidente Iorio, dal prefetto D'Ambrosi, dal rettore Cannata e Nicola D'Ascanio

UN LUNGO tappeto rosso affiancato da due vasi di ortensie rosa ai lati dell'entrata della sede di Palazzo Magno hanno rappresentato l'accoglienza riservata all'ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Italia, Ronald Spogli.

L'ambasciatore ieri in visita in Molise accompagnato dal console generale degli USA a Napoli, Suneta Halliburton, e dal console per le relazioni esterne di Napoli, Ben Lowenthal, dopo un breve appuntamento alla sede della giunta regionale si è recato per un colloquio informale con il presidente Nicola D'Ascanio in Provincia raggiungendo la sede di Palazzo Magno a piedi dalla Prefettura attraverso corso Vittorio Emanuele.

«I rapporti tra Stati Uniti e Italia non avranno conseguenze negative, ma bisogna che la penisola italiana continui a investire all'estero», ha detto Ronald Spogli in uno scambio di battute con la stampa.

Scambi culturali ed economici che sono stati anche al centro del dialogo tra il presidente della provincia e l'ambasciatore.

Nicola D'Ascanio ha presentato all'ambasciatore statunitense un progetto della Provincia campobassana inerente la grande risorsa giovani.

Il progetto prevede possibili percorsi di alta formazione per i giovani residenti nella provincia di Campobasso che possa contribuire a formare figure specialistiche in aree e settori ritenuti strategici per lo sviluppo del territorio.

L'obiettivo è quello di creare le condizioni di un interscambio tra il mondo imprenditoriale molisano ed alcune realtà produttive d'eccellenza negli Stati Uniti al fine di rendere maggiormente competitiva la nostra economia con

l'introduzione di prassi statunitensi particolari nella ricerca e sviluppo di innovazioni di processo e prodotto.

Il percorso di formazione/lavoro in aziende degli USA dovrebbe durare per i giovani molisani almeno per un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi.

Un ipotetico piano di lavoro accolto con soddisfazione e partecipazione da Ronald Spogli che ha giu-

dicato a Palazzo Magno il progetto «molto interessante e operativo soprattutto perché coinvolge in piena sinergia l'Università, l'azienda FAI della Camera di Commercio».

La visita dell'ambasciatore «di oltre oceano» è continuata toccando altre 3 importanti istituzioni molisane: la Prefettura, l'Assindustria e l'Università.

Nel corso della visita in

Prefettura, Mauro D'Ambrosi, prefetto di Campobasso, si è soffermato sul contesto generale della provincia.

Il prefetto campobassano ha illustrato all'«*umbro emigrato negli Stati Uniti*» gli aspetti più rilevanti che connotano il territorio, dal punto di vista dell'ordine e della sicurezza pubblica e sotto il profilo ambientale e socioeconomico.

La visita pomeridiana dell'ambasciatore all'Università degli studi del Molise ha rappresentato per la stessa istituzione un ulteriore momento di confronto e apertura verso l'esterno.

Il Magnifico Rettore, Giovanni Cannata, ha auspicato, durante il colloquio, la volontà di sviluppare una proficua collaborazione in grado di investire sui giovani del sud Italia, creare una maggiore mobilità di studenti e gemellaggi tra le università statunitensi e la molisana.

L'ambasciatore degli USA ha manifestato particolare interesse per le notevoli potenzialità del Molise, soprattutto per il rafforzamento di proficui rapporti di cooperazione nella realizzazione di iniziative di sviluppo.

Una realizzazione di iniziative auspicata anche dal presidente di Assindustria Molise, Paolo Vacca, il quale ha detto di voler «*riattivare un proficuo interscambio di natura non solo economica, ma anche culturale. La nostra regione - ha continuato Paolo Vacca - ha potenzialità attrattive per capitali esteri investibili sia nel settore manifatturiero sia nel turistico, come già è accaduto per la Toscana e l'Unbria*».

Tonia Niro